

Circolare n. 48 del 02/03/2020

A tutto il personale
Ai corsisti (sito web)

(da esporre nella bacheca sicurezza e nel sito web, inviare a tutto il personale)

Oggetto: Misure di riduzione del rischio biologico connesso all'esposizione al 2019-nCoV

In qualsiasi luogo di lavoro è fondamentale il rispetto di elementari norme igieniche, l'igiene delle mani e l'adozione di comportamenti di buona educazione igienica per limitare le occasioni di contagio attraverso starnuti o colpi di tosse, inoltre:

l'addetto al personale verificherà la presenza delle seguenti misure per fronteggiare l'emergenza:

- la mappatura di tutto il personale per sapere in quale zona risiede e per conoscere il numero di cellulare (o altro contatto) al fine di poterlo prontamente contattare e per potere diffondere in maniera istantanea messaggi anche utilizzando sms, whatsapp, Telegram, etc.;

tutto il personale:

- limiterà gli spostamenti al minimo indispensabile
- sospenderà le attività, rimandabili, che richiedono accesso di soggetti dall'esterno;
- nei limiti del possibile utilizzerà modalità di "telelavoro";
- applicherà la corretta informazione per l'applicazione di misure igieniche standard.

Il DSGA verificherà scrupolosamente la pulizia dei posti di lavoro almeno una volta al giorno e tutte le volte che le superfici dure che più comunemente possono essere toccate da più persone (quali ripiani di scrivanie e tavoli, computer e relativi accessori, maniglie, telefoni, lavandini e rubinetti ecc.) appaiano visibilmente sporche, farà inoltre predisporre, le necessarie procedure per l'acquisto di detergenti per mani (per il personale) e mascherine (per gli addetti primo soccorso).

I docenti, alla ripresa delle lezioni ordinarie dopo l'otto marzo, comunicheranno agli allievi che la riammissione ad assistere alle lezioni per assenze dovute a malattia infettiva di durata superiore a cinque giorni avverrà, fino al 15 marzo 2020, dietro presentazione di certificato medico.

I lavoratori che presentino sintomi influenzali lascino prontamente i luoghi di lavoro nel rispetto della normativa sulle assenze.

Azioni che devono essere attuate direttamente da tutti- indicate dal Ministero:

- lavarsi frequentemente le mani con acqua e sapone per almeno 20 secondi; nel caso non sia disponibile acqua e sapone utilizzare un disinfettante per mani a base di alcol al 60%;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani, se non adeguatamente lavate;
- porre attenzione all'igiene delle superfici con uso di detergenti liquidi a base di alcol;
- ridurre i rischi di esposizione all'infezione riducendo anche nella vita privata la frequentazione di luoghi affollati e i contatti fisici (stringere le mani, abbracciare, baciare);
- coprirsi naso e bocca quando si starnutisce o tossisce con un fazzoletto monouso o all'interno del gomito;
- evitare contatti ravvicinati con le persone malate o che potrebbero esserlo (cercando di tenere una distanza non inferiore a un metro e mezzo);
- rimanere a casa in caso di presenza di sintomi di influenza (febbre, mal di gola, tosse, malessere generale);
- i dipendenti che condividono l'abitazione con un familiare/convivente ammalato di influenza, dovranno tenere sotto controllo il proprio stato di salute e sentire il medico curante.

Qualora un lavoratore presentasse i primi sintomi sul posto di lavoro, occorrerà:

- fargli indossare una mascherina protettiva (mascherina chirurgica), in assenza di questa utilizzare comunque un fazzoletto di carta per coprire naso e bocca durante tosse o starnuto
- avvertire immediatamente il DSGA o il DS per l'autorizzazione a rientrare a casa;
- far eliminare in sacchetto impermeabile, direttamente dal paziente, i fazzoletti di carta utilizzati; il sacchetto sarà smaltito con i materiali infetti prodotti durante le attività di soccorso;
- lavarsi immediatamente le mani e le superfici corporee che sono venute in contatto con i fluidi del malato (secrezioni respiratorie).

Nei luoghi con rischi legati a particolare affollamento o esposizione, deve essere predisposto un adeguato numero di mascherine respiratorie, fornendo le opportune indicazioni per il loro utilizzo da parte dei soggetti con sintomi di sospetta influenza, in particolare da parte degli addetti al primo soccorso. In assenza di mascherine indicare la necessità di coprirsi naso e bocca quando si starnutisce o tossisce con un fazzoletto monouso o all'interno del gomito.

Tutti i lavoratori devono essere sensibilizzati alla valutazione del proprio stato di salute, con riconoscimento immediato di condizioni di stretto contatto quali: (definizione ECDC)

- Operatore sanitario o altra persona impiegata nell'assistenza di un caso sospetto o confermato di COVID-19, o personale di laboratorio addetto al trattamento di campioni di SARS-CoV-2.
- Essere stato a stretto contatto (faccia a faccia) o nello stesso ambiente chiuso con un caso sospetto o confermato di COVID-19.
- Vivere nella stessa casa di un caso sospetto o confermato di COVID-19.
- Aver viaggiato in aereo con un caso sospetto o confermato di COVID-19.

Alcune categorie di lavoratori risultano più facilmente suscettibili al contagio soggetti con: malattie oncologiche, malattie cardiache, diabete, patologie epatiche, patologie respiratorie croniche (broncopneumopatia cronica, asma bronchiale cronica), patologie croniche della cute (psoriasi), patologie autoimmunitarie (con assunzione di farmaci modulatori del sistema immunitario o corticosteroidi), donne in gravidanza. Sarebbe opportuno, per queste categorie di persone verificare con il medico competente l'idoneità allo svolgimento di mansioni che possano esporre a rischio da contagio, ed eventualmente mettere in atto alcune misure di prevenzione cautelative: utilizzare eventuali DPI, evitare attività di front-office o di servizio pubblico senza presenza di vetri e possibilità di mantenere la distanza di almeno 1 metro, evitare riunioni e incontri con clienti esterni, favorire l'attività a distanza

Il Ministero per la Pubblica Amministrazione ha emanato la direttiva n. 1/2020 (allegata).

Le misure adottate in ottemperanza alla direttiva in oggetto vanno comunicate tempestivamente al Dipartimento della Funzione pubblica a mezzo PEC: protocollo_dfp@mailbox.governo.it

L' a.a. Emiliano Lettere ha il compito di trasmetterle così come di stampare a colori, fare plastificare (quando possibile) ed esporre nelle diverse sedi pittogrammi e poster con le indicazioni da seguire allegati alla presente circolare (le invierà ai diversi referenti di sede per la diffusione).

Ulteriori informazioni sono disponibili sui seguenti siti:

- Ministero della Salute: <http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus>
- Istituto Superiore di Sanità: <https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/>

L'addetto al sito prof. Cristian Poli ha il compito di rendere disponibili in modo agevole i link richiamati e di inserire comunque nelle news del sito eventuali ulteriori importanti comunicazioni riferite alla tematica.

Ringraziamo tutti per il contributo alla corretta gestione di quest'emergenza.

Il dirigente scolastico
Venceslao Boselli

“Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 CAD, ss.mm.ii”.

Responsabile del procedimento: A.A. Emiliano Lettere